

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Provincia di Venezia

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA

Numero 378 Del 31-08-15

Servizio: **TECNICO**

Dirigente / Responsabile di Posizione Organizzativa: **BERGAMO FRANCESCO**

Oggetto: PREDISPOSIZIONE DEL PRIMO RAPPORTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PAES E INVENTARIO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI (IME) - INCARICO PROFESSIONALE ALLA SOC. SINPRO AMBIENTE SRL DI VIGONOVO (VE)

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Richiamati

- L'art. 107 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, Funzioni e Responsabilità della Dirigenza;
- L'art. 63 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 65/1991, 39/1992 e 96/2000;
- Il vigente regolamento comunale di contabilità, ed in particolare modo il titolo V "Gestione delle spese", nonché il capo III del T.U.E.L. n. 267/2000 disciplinante la gestione del bilancio;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 29.6.2005, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove strutture organizzative del Comune e rideterminazione della pianta organica;
- I provvedimenti Sindacali relativi al conferimento ai Dirigenti di Area Tecnica e Amministrativa delle funzioni di cui all'art. 107, 109 e 110 del succitato T.U.E.L. n. 267/2000;
- I provvedimenti Sindacali relativi al conferimento ai Responsabili dei Servizi e Uffici delle funzioni di cui all'art. 107 del succitato T.U.E.L. n. 267/2000;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 27.07.2015, immediatamente esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione 2015 - Bilancio pluriennale 2015/2017 e relativi allegati;

Premesso che :

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 17 settembre 2011, il Comune di Musile di Piave ha aderito al Patto dei Sindaci, promosso dalla Provincia di Venezia in qualità di Struttura di Supporto.
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 67 in data 24.11.2012 è stato approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), redatto da personale interno dell'Area Tecnica, attivando quindi la procedura per la sua approvazione che è stata conseguita, successivamente, in data 22 Gennaio 2015 da parte del *Covenant of Mayors Technical Helpdesk*.
- Il Patto dei Sindaci prevede, tra l'altro, il monitoraggio del PAES che deve essere effettuato con cadenza biennale e deve includere un inventario aggiornato delle emissioni di CO2 (Inventario di Monitoraggio delle Emissioni – IME) delle relative azioni messe in atto;
- Per la presentazione del Rapporto di Attuazione di cui si tratta, a seguito della richiesta di proroga del monitoraggio al "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors), è stato stabilito il termine ultimo del 23.11.2015 ;

Atteso, quindi, che si rende necessario, al fine di raggiungere il predetto obiettivo, individuare il soggetto cui affidare l'incarico comportante capacità professionali specialistiche di tipo altamente qualificato.

Considerato che l'Ente non dispone di risorse umane o professionalità interne con specifica competenza specialistica in materia ambientale in grado di adempiere, in particolare, all'inventario di monitoraggio delle emissioni IME (tale inventario comporta un aggiornamento delle emissioni di CO2), e ciò a seguito di trasferimento per mobilità presso altro Ente del personale tecnico interno che aveva inizialmente redatto il Piano, di conseguenza, si rende necessario, per tale attività, avvalersi di collaborazioni esterne all'Ente;

Verificato che attualmente non risultano attive presso CONSIP S.p.A. convenzioni per il servizio sopra descritto ;

Visto il D. L. 52/2012 convertito con modificazione dalla legge 94/2012 e s.m.i, il quale prevede l'obbligo di ricorrere al MePA per le amministrazioni statali, centrali e periferiche, per l'acquisto di prodotti e/o servizi sotto soglia comunitaria

Accertato che l'indagine effettuata in MePA ha dato esito negativo, in relazione alla specifica attività di monitoraggio (IME);

Atteso che, ai fini dell'efficienza e dell'efficacia del procedimento, è stato individuato nello specifico lo studio Sinpro Ambiente s.r.l. con sede in Vigonovo il quale, interpellato per l'espletamento dell'incarico in oggetto indicato, si è dichiarato disponibile a svolgerlo, con nota pervenuta in data 30 luglio 2015 (Prot. 13099), per un compenso di Euro 2.000,00, al netto di oneri fiscali e previdenziali;

Considerato che lo studio Sinpro Ambiente s.r.l, rappresentato dal presidente del CdA, Ing. Patrizio Glisoni, presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore dell'energia e di affidabilità in materia, come risulta dall'allegato curriculum professionale;

Accertato che ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. n° 163 del 12.04.2006, è possibile procedere all'affidamento diretto di servizi per importi inferiori ad Euro 40.000,00;

Visto il comma 10 dell'art. 125 del D.Lgs. n° 163 del 12.04.2006, il quale prevede che ciascuna stazione appaltante individui i lavori e i servizi eseguibili in economia con riguardo alle proprie specifiche competenze;

Visto il combinato disposto degli artt. 2 ed 11 del "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi e lavori", approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 10/05/2008 e modificato con deliberazione consiliare n.76 del 20.12.2014, il quale prevede la possibilità per il Responsabile del Procedimento di affidare in modo diretto servizi e forniture fino al limite di Euro 20.000,00;

Rilevato che l'affidamento dell'incarico professionale in parola corrisponde agli scopi ed è di utilità per le finalità dell'Ente;

Visto l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza in materia;

DETERMINA

1. **di affidare** allo studio Sinpro Ambiente s.r.l, rappresentato dal presidente del CdA, Ing. Patrizio Glisoni, con sede in Vigonovo (VE), per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, l'incarico per la redazione del primo Rapporto sullo stato di attuazione (IME) del PAES, inerente all'iniziativa europea del Patto dei Sindaci, per l'importo di Euro 2.000,00 (al netto degli oneri previdenziali e fiscali), con le modalità di svolgimento stabilite nel disciplinare d'incarico allegato sub A) al presente provvedimento che verrà stipulato mediante scrittura privata;
2. **di impegnare** la spesa complessiva pari a € 2.537,60, comprensiva di oneri fiscali e previdenziali inclusi, al Cap. 770 "Spese per progettazioni, studi e perizie" del corrente esercizio Bil. 2015, che presenta le necessarie disponibilità;
3. **di dare atto** che la spesa è soggetta al regime Iva dello split-payment introdotto dall'art. 1 c. 629 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015);
4. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 2 del D.L. 83/2012, convertito con Legge 134/2012:
 - il soggetto beneficiario, è la Soc. Sinprò Ambiente s.r.l (P.Iva 029242640273)
 - l'importo contrattuale, è pari ad Euro 2.000,00 (I.V.A. esclusa);
 - il titolo a base dell'attribuzione alla ditta, è la presente determinazione;
 - il responsabile del procedimento, è il dott. Francesco Bergamo;
 - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario, è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
 - CIG: **ZE415D572**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
BERGAMO FRANCESCO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA EX ART. 151-4° COMMA-T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, n. 267.

FAVOREVOLE: si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa

Musile di Piave, _____

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dr. Andrea Mion

IMPEGNO N. _____

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Provincia di Venezia

Rep. n.

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA L’INVENTARIO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI (IME) DEL PAES DI MUSILE DI PIAVE.

(CIG: ZE415D572E)

TRA

Il Comune di Musile di Piave, nel seguito denominato semplicemente “il Comune”, rappresentato dal Dirigente dell’Area Tecnica – dott. urb. Francesco Bergamo, in forza di quanto stabilito dall’art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ;

E

Il Ing. Patrizio Glisoni in qualità di Presidente della Soc. SINPRO AMBIENTE S.r.l. con sede in via dell’Artigianato 20, a Vigonovo (VE) – (CF/PIVA 029242640273).

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 17 settembre 2011, il Comune di Musile di Piave ha aderito al Patto dei Sindaci, promosso dalla Provincia di Venezia in qualità di Struttura di Supporto.
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 67 in data 24.11.2012 è stato approvato il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES), redatto da personale interno dell’Area Tecnica, attivando quindi la procedura per la sua approvazione che è stata conseguita, successivamente, in data 22 Gennaio 2015 da parte del Covenant of Mayors Technical Helpdesk.
- Il Patto dei Sindaci prevede, tra l’altro, il monitoraggio del PAES che deve essere effettuato con cadenza biennale e deve includere un inventario aggiornato delle emissioni di CO2 (Inventario di Monitoraggio delle Emissioni – IME) e delle relative azioni messe in atto;

- La presentazione del Rapporto di Attuazione di cui si tratta, a seguito della richiesta di proroga del monitoraggio al “Patto dei Sindaci” (Covenant of Mayors), è stato stabilito il termine ultimo del 23.11.2015 ;
 - con Determina dirigenziale nr... del è stato a tal fine affidato un incarico professionale alla Soc. SINPRO AMBIENTE S.r.l. rappresentata dal’Ing. Patrizio Glisoni per l’espletamento di tali attività di monitoraggio;
- Tutto quanto premesso, si stipula quanto segue :

ARTICOLO 1 - Oggetto dell’incarico

Il comune di Musile di Piave conferisce alla Soc. SINPRO AMBIENTE S.r.l. rappresentata dal’Ing. Patrizio Glisoni, che accetta, l’incarico professionale per la redazione del primo Rapporto sullo stato di attuazione del PAES del Comune di Musile di Piave, comprensivo dell’inventario di monitoraggio delle emissioni (IME). Nello specifico l’attività di monitoraggio è composta dalle seguenti attività:

- valutazione dello stato di attuazione delle azioni previste dal PAES e valutazione del trend al 2020;
- analisi di alcune misure che hanno presentato criticità e individuazione di nuove azioni da realizzare entro il 2020 a compensazione delle debolezze riscontrate;
- compilazione del template di monitoraggio delle azioni;
- supporto al Comune per la gestione dei rapporti con l’Ufficio Europeo del Patto dei Sindaci;
- supporto all’approvazione del Monitoraggio e caricamento dello stesso sul sito informatico del Patto dei Sindaci d’intesa con la provincia (ora Area Metropolitana);

ARTICOLO 2 - Modalità di espletamento dell’incarico

Il Soggetto incaricato predisporrà l’inventario e la Relazione di intervento, in conformità a quanto previsto dalle linee guida e indicazioni fornite dall’Ufficio del Patto e della Provincia (ora Area Metropolitana).

Gli elaborati verranno forniti in unica copia cartacea, nonché in formato elettronico.

ARTICOLO 3 – Collaborazioni

Il Soggetto incaricato è autorizzato, previo nulla osta dell'Amministrazione, ad avvalersi del contributo di collaboratori specifici rimanendo sempre responsabile dell'incarico.

ARTICOLO 4 - Tempi di consegna

Gli elaborati di cui al presente incarico verranno consegnati entro 70 giorni dalla firma della convenzione di incarico.

Eventuali modifiche, integrazioni e/o ulteriori elaborati di dettaglio conseguenti all'esame dell'Amministrazione Comunale, saranno prodotti entro successivi 10 giorni, senza che possa essere preteso alcun altro ulteriore compenso rispetto quanto stabilito nel disciplinare.

ARTICOLO 5 - Compensi professionali

L'onorario relativo al presente incarico viene quantificato in € 2.000,00 (euro duemila/00) esclusi il contributo previdenziale e l'I.V.A. al 22%.

I compensi saranno liquidati, in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla data di consegna definitiva degli elaborati, a seguito di presentazione di regolari fatture da parte della Soggetto incaricato indirizzate al Comune.

ARTICOLO 6 - Proprietà degli elaborati

Alla firma del Disciplinare gli elaborati prodotti nell'ambito dell'incarico in argomento, ed i relativi diritti di proprietà intellettuale, si intendono trasferiti al Comune, che ne potrà disporre nella piena ed assoluta libertà senza null'altro dovere al soggetto incaricato.

ARTICOLO 7 –Penalità

Qualora la consegna degli elaborati, relativamente alla fasi descritte nel precedente art. 4, venisse effettuata oltre i termini stabiliti, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per motivi non imputabili al

soggetto incaricato, verrà applicata una penale giornaliera commisurata al 5 per mille (cinqueper mille) sul corrispettivo netto contrattuale.

ARTICOLO 8 - Risoluzione del contratto, clausola risolutiva espressa, recesso

Qualora il professionista contravvenga agli ordini, agli obblighi e alle condizioni stipulate, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto previo richiamo scritto, di revocare l'incarico oggetto della presente Convenzione. In questo caso al professionista saranno liquidate le sole prestazioni regolarmente effettuate.

L'Amministrazione potrà recedere dal contratto unilateralmente ai sensi del secondo comma dell'art. 1373 del Codice Civile senza che la Soggetto incaricato possa nulla pretendere.

ARTICOLO 9 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra Comune e Soggetto incaricato non risolvibile per via d'accordo, la stessa sarà devoluta al Tribunale di Venezia.

ARTICOLO 10 - Effetti della convenzione e condizioni finali

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n°131/86 in quanto tutte le prestazioni sono soggette ad I.V.A.. Le eventuali spese contrattuali sono a totale ed esclusivo carico del professionista.

ARTICOLO 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

Musile di Piave, li

L'INCARICATO

DIRIGENTE AREA TECNICA

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' DEL D.LGS
n.39/2013

Il sottoscritto **PATRIZIO GLISONI C.F. GLSPRZ57E28L407R**

Nato a **TREVISO** il **28/05/1957**,

in qualità di presidente CDA di **SINPRO AMBIENTE SRL**

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di cui all'art. 20 del D.Lgs nr.39/2013, con la presente, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

In adempimento dell'art. 20 del D.Lgs nr. 39/2013, l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi e per gli effetti tutti del D.Lgs nr.39/2013, ed in particolare l'insussistenza delle cause di cui agli artt. 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13, di seguito riportati :

- Capo II -

Art. 3. Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.

3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

4. Nei casi di cui all'ultimo periodo dei commi 2 e 3, salve le ipotesi di sospensione o cessazione del rapporto, al dirigente di ruolo, per la durata del periodo di inconferibilità, possono essere conferiti incarichi diversi da quelli che comportino l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione. E' in ogni caso escluso il conferimento di incarichi relativi ad uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, di incarichi che comportano esercizio di vigilanza o controllo. Nel caso in cui l'amministrazione non sia in grado di conferire incarichi compatibili con le disposizioni del presente comma, il dirigente viene posto a disposizione del ruolo senza incarico per il periodo di inconferibilità dell'incarico.

5. La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.

6. Nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 nei confronti di un soggetto esterno all'amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico cui è stato conferito uno degli incarichi di cui al comma 1, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, stipulato con l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico. Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico. In entrambi i casi la sospensione ha la stessa durata dell'inconferibilità stabilita nei commi 2 e 3. Fatto salvo il termine finale del contratto, all'esito della sospensione l'amministrazione valuta la persistenza dell'interesse all'esecuzione dell'incarico, anche in relazione al tempo trascorso.

7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna.

- Capo III -

Art. 4. Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

- CAPO IV -

Art. 7. Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione;
- b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
- b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.

3. Le inconferibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.

- CAPO V -

Art. 9. Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in

controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- CAPO VI -

Art. 11. Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

Art. 12. Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Art. 13. Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data 28/08/2015

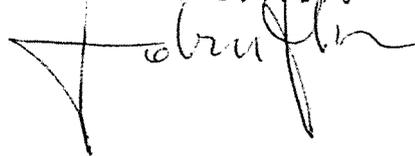
FIRMA

PATRIZIO GLISONI

~~SINPRO AMBIENTE SRL~~
SINPRO AMBIENTE S.r.l.

Via dell'Artigianato, 20 - Tel. 049/9801745
30030 TOMBELLE di VIGONOVO (VE)
Cod. Fisc. - P.IVA 02942640273

Si allega copia documento d'identità in corso di validità



Cognome **GLISONI**
 Nome **PATRIZIO**
 nato il **28-05-1957**
 (atto n. **627** p. **1** s. **A** 1957)
 a **TREVISO (TV)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **PIANIGA (VE)**
 Via **ROMA 124**
 Stato civile _____
 Professione _____
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
178
 Statura **178**
 Capelli **Brizzolati**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**

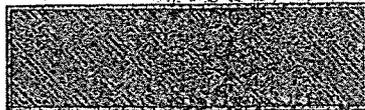


Firma del titolare *Patrizio Glisoni*
PIANIGA **30-05-2015**
 Imprinta del **UFFICIO ANAGRAFICO**
 indice **PIANIGA**



Scadenza : 28-05-2026
 Diritti : 5,42

AV 0202649



1225 esp - CCV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
PIANIGA
CARTA D'IDENTITÀ
 N° **AV 0202649**
 DI
GLISONI PATRIZIO



SINPRO
ambiente



CURRICULUM SETTORE ENERGIA

- / Presentazione
- / Servizi offerti
- / Sedi
- / Risorse umane
- / Strumentazione
- / Elenco attività eseguite

/ Presentazione

Sinpro Ambiente è una società di ingegneria ambientale con sede a Vigonovo (VE).

Si propone ad enti pubblici e società di servizi con un insieme completo di servizi rivolti alla progettazione, pianificazione e monitoraggio.

Sinpro Ambiente ha l'obiettivo di coniugare le esigenze della pubblica amministrazione e del mondo del lavoro con la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

/ Servizi offerti (Settore Energia)

Sinpro Ambiente nel Settore Energia propone i seguenti servizi:

- Patto dei Sindaci e redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile
- Piani energetici comunali
- Piani regolatori della pubblica illuminazione (PRIC, PICIL, etc)
- Gestione sportelli energia
- Progettazione impianti per la produzione di energia rinnovabile
- Certificazioni energetiche
- Diagnosi energetiche

/ Sedi

/ Vigonovo (VE)

Sede legale

Via dell'Artigianato 20
30030 Vigonovo (VENEZIA)
Tel. (+39) 049.9801745
Fax (+39) 049.9801746
Cod. Fisc.— P.IVA 02942640273

/ Risorse umane

Sinpro Ambiente srl dispone delle seguenti professionalità:

/ PATRIZIO GLISONI

Ingegnere civile indirizzo idraulica.

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Venezia al n°2983.

Ha frequentato i seguenti corsi:

- Corso in energia da fonti rinnovabili - settore fotovoltaico per progettisti di impianti fotovoltaici iscritto al Registro CEPAS dei Corsi Qualificati organizzato da Mesos e Fondazione Fenice a Padova nell'anno 2011.
- Corso per la valutazione dell' impatto ambientale organizzato dalla facoltà di Ingegneria dell' Università di Padova.
- Corso di aggiornamento su fognature ed impianti di depurazione organizzato dalla facoltà di ingegneria dell'università di Pisa.
- Corso per l'abilitazione a coordinatore per la progettazione e per l' esecuzione dei Lavori ai sensi della Legge 494/96 organizzato dagli ordini degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Padova.

/ MAURO BERTAZZON

Ingegnere civile indirizzo strutture.

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Padova al n°2416.

Ha frequentato i seguenti corsi:

- Corso per ingegneri dell'Istituto Italiano di Saldatura.
- Corso prevenzione incendi organizzato dagli ordini degli ingegneri del Veneto conseguendone la relativa abilitazione.
- Corso "Costruire con il legno" organizzato dall'università di Padova facoltà di ingegneria.

/ MASSIMO BRAIT

Ingegnere laureato in Ingegneria Edile - indirizzo pianificazione del territorio.

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Venezia al n°3353.

Ha frequentato i seguenti corsi:

- Master in gestione ambientale strategica presso l'università degli studi di Padova nell'anno 2007/2008. ottenendo l'abilitazione per valutatori dei sistemi di gestione ambientale.
- Corso di perfezionamento in acustica applicata presso il Dipartimento di Fisica Tecnica dell'Università di Padova nell'anno 2006/2007 ottenendo successivamente l'iscrizione all'elenco dei tecnici competenti in acustica per la regione Veneto.

/ SEBASTIANO BUGNO

Ingegnere delle telecomunicazioni.

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Padova al n°4495.

Ha frequentato i seguenti corsi:

- Master di specializzazione "Europrogettazione e accesso ai finanziamenti" presso il Gruppo24Ore con uno specifico modulo intitolato "Il Covenant of mayors e la funzione della Banca Europea degli Investimenti in accordo con le amministrazioni locali" - anno 2011.

/ MARCO COGATO

Ingegnere meccanico - indirizzo macchine.

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Venezia al n°3683.

Ha frequentato i seguenti corsi:

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI art. 5 DM 25/03/85 - L. 818/84 c/o ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA/COMANDO VV.F. DI VENEZIA-MESTRE ed iscrizione all'"Elenco dei professionisti ex legge 818/84"
- CORSO DI AGGIORNAMENTO "Ingegneria e Sicurezza Antincendio" (Approccio Ingegneristico alla Sicurezza Antincendio) dal 16/06/2007 al 30/06/2007 c/o Ordine degli Ingegneri della provincia di Venezia

/ CARLO SCHIAVO

Dottore forestale.

Iscritto all'Ordine degli Agronomi e Dottori Forestali al n°571.

/ SILVIA CALLEGARO

Ingegnere ambientale.

Ha frequentato i seguenti corsi:

- Master in gestione ambientale strategica presso l'università degli studi di Padova nell'anno 2012/2013.
- Corso per valutatori di sistemi di gestione ambientale sulla normativa serie UNI EN ISO 14000 e Regolamento EMAS.
- Corso di Lead Auditor per sistemi di gestione per l'energia ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 50001:201.
- Corso di Responsabile per il Servizio di Prevenzione e Protezione - Modulo A.

/ FEDERICO RAMPAZZO

Ingegnere meccanico indirizzo macchine.

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Padova al n° 5177.

Ha frequentato i seguenti corsi:

- Incontro tecnico "Riscaldamento: dimensionamento avanzato" di 8 ore organizzato da ANTA e EDILCLIMA - anno 2011.
- Corso di aggiornamento professionale "Progettazione, certificazione e diagnosi energetica degli edifici D.Lgs 192/2005 - D.Lgs. 115/08 - UNI TS SERIE 11300" di 56 ore organizzato dall'ordine degli Ingegneri di Padova - anno 2009.
- Incontro tecnico "La diagnosi e la certificazione degli edifici: corso avanzato" di 8 ore organizzato da ANTA e EDILCLIMA - anno 2009.

/ STEFANIA GUARIENTO

Urbanista laureata in Pianificazione territoriale.

Ha competenze in materia di pianificazione e GIS.

Ha frequentato i seguenti corsi:

- "La valutazione di incidenza ambientale e la progettazione di interventi in aree SIC e ZPS" organizzato da Veneto Agricoltura - anno 2009.

/ IRENE MANNI

Geometra.

/ Strumentazione

/ Strumentazione per l'esecuzione di diagnosi energetiche:

Multi acquirente di grandezze fisiche ambientali e-LOG di LSI-LASTEM dotato di 9 canali di ingresso
 Acquisitore singolo portatile LSI-BABUC-M di LSI-LASTEM;
 Kit per misurazione della trasmittanza termica di pareti e strutture in genere (sonde di temperatura e termoflussimetriche);
 Termocamera FLIR BCAM-SD;
 Luxmetro per analisi illuminometrica;
 Analizzatore di vetri piani Bohle;
 Analizzatore di temperatura e umidità.

/ Distanziometri Laser:

Distanziometro LEMTA 30 JENOTIPIK
 Distanziometro LEICA DISTO
 Misuratore di altezza e distanza LASER TECHNOLOGY

/ Fonometro integratore di Classe 1 per analisi acustiche LARSON&DAVIS 831

/ Strumentazione finalizzata all'analisi della qualità dell'aria:

1 ETL - DUST di UNITEC srl per la misura del PM10 /2,5 e PTS in ambiente;
 1 ETL 2000 di UNITEC srl per la misura di CO , NO2, C6H6, etc

/ Strumentazione per analisi di edifici e strutture in metallo:

Tomografo per la determinazione dei parametri VS30 del terreno e della frequenza di risonanza del terreno e degli edifici;
 Strumentazione per prove M.A.S.W.
 Misuratore ad ultrasuoni per controllo della saldatura GILARDONI RDG450
 Chiave dinamometrica per il controllo del serraggio dei bulloni GEDORE
 Durometro e sclerometro per il controllo delle caratteristiche meccaniche dei materiali C.I.S.A.M.
 Livella laser di precisione SPECTRA-PHYSICS
 Tensiometro per il controllo pretensione stralli

/ Strumentazione per l'esecuzione di prove geotecniche:

Penetrometro statico DEEP DRILL da 12 ton. per prove CPT;
 Penetrometro dinamico leggero da 30 kg;
 Sonda a trivella per campionamenti fino a 4 metri.

/ Software per le diagnosi energetiche:

Ediclina: EC601 - EDIFICIO INVERNALE, EC602 - INPUT GRAFICO, EC605 CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

/ Software per la progettazione:

AutocadMAP-3D 2010 con funzionalità GIS
 Autocad 2008
 Prosteel 17.2 per il disegno esecutivo delle strutture in acciaio
 Dolmen 4.4 per il calcolo strutturale
 Primus per la redazione dei computi metrici e contabilità finale
 Cad Work per la progettazione di strutture in legno

/ Strumentazione finalizzata all'analisi dell'impatto elettromagnetico:

2 misuratori di campo a banda larga PMM 8053 con sonda EP330;
 1 analizzatore di spettro di campo elettromagnetico NARDA SRM3000
 Software per analisi impatto elettromagnetico NFA3D di Aldena Telecomunicazioni;
 Programma di georeferenziazione GIS Arc View per la redazione degli shapefile.

/ Elenco attività eseguite

/ Patto dei Sindaci e PAES

Cliente	Provincia	Descrizione incarico	Anno
Comune di Isera	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2011
Comune di Isera	TN	Redazione primo rapporto di attuazione	2013
Comune di Avezzano	AQ	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2011
Comune di Annone Veneto	VE	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2012
Comune di Rovereto	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2012
Comune di Rovereto	TN	Aggiornamento PAES fino al 2020	2012
Comune di Nogaredo	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2012
Comune di Dolo	VE	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2012
Comune di Salzano	VE	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2012
Comune di San Michele al Tagliamento	VE	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2012
Comune di San Donà di Piave	VE	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2012
Comune di Fossalta di Portogruaro	VE	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2012
Comune di Scorzè	VE	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2012
Comune di Quarto d'Altino	VE	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2012
Comune di Fossalta di Piave	VE	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Pergine Valsugana	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Borgo Valsugana	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Pomarolo	VE	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Strigno	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Spera	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Villa Agnedo	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Samone	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Brentonico	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Giovo	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Vallarsa	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Ala	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Predazzo	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Terragnolo	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Trambileno	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Ronzo Chienis	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Rocca Priora	RM	Attuazione PAES	2013
Comune di Campodarsego	PD	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2013
Comune di Bellaria Igea-Marina	RN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2014
Comune di Campolongo Maggiore	VE	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2014
Comune di Baselga di Pinè-Bedollo	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2014
Comune di San Michele all'Adige	TN	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2014
Comune di Fiesso d'Artico	VE	Redazione PAES - Patto dei Sindaci	2014

/ Valorizzazione Certificati Bianchi

Cliente	Provincia	Descrizione incarico	Anno
Comune di Portogruaro	VE	Redazione richiesta TEE presso GSE- richiesta con esito positivo	2013
Comune di Scorzè	VE	Valorizzazione TEE - richiesta con esito positivo	2014
Comune di Fossalta di Portogruaro	AQ	Valorizzazione TEE - richiesta con esito positivo	2014
Comune di Vetralla	VT	Valorizzazione TEE - richiesta con esito positivo	2014
Comune di Nepi	VT	Valorizzazione TEE - richiesta con esito positivo	2014
Comune di Volpago del Montello	TV	Valorizzazione TEE - richiesta con esito positivo	2014
Comune di Fiume Veneto	PN	Valorizzazione TEE - richiesta con esito positivo	2014
Comune di Caneva	PN	Valorizzazione TEE - richiesta con esito positivo	2014
Comune di Palazzolo dello Stella	UD	Valorizzazione TEE - in fase di richiesta	2014
Comune di Aviano	PN	Valorizzazione TEE - in fase di richiesta	2014
Comune di Cornuda	TV	Valorizzazione TEE - in fase di richiesta	2014

/ Piani energetici comunali e Piani di azione per l'efficienza energetica con valutazione della riduzione delle emissioni climalteranti (CO2, etc)

Cliente	Provincia	Descrizione incarico	Anno
Comune di Arco	TN	<p>Redazione del Piano energetico comunale</p> <p>L'attività in fase di affidamento/esecuzione consiste nelle seguenti attività:</p> <p>1° fase: Quadro conoscitivo e bilancio energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> analisi del sistema socio-economico, territoriale, infrastrutturale ed energetico-ambientale del territorio comunale; analisi del quadro normativo e metodologico di riferimento; approfondimento del metodo che sarà utilizzato per la redazione del bilancio energetico; definizione degli indicatori; analisi della domanda (consumi) e dell'offerta (produzione); elaborazione dei dati e redazione del bilancio energetico; <p>2° fase: Linee guida per il Piano d'Azione</p> <ul style="list-style-type: none"> analisi delle potenzialità e delle criticità delle fonti rinnovabili sul territorio comunale; analisi e approfondimento delle possibili connessioni tra il PEC ed altri strumenti di governo del territorio (Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio Comunale); presentazione delle linee di indirizzo di politica energetica; definizione dei possibili ambiti di intervento e delle strategie per la riduzione dei consumi e per lo sviluppo delle fonti rinnovabili; valutazione delle potenzialità delle strutture pubbliche e analisi delle specificità locali; <p>3° fase: Piano d'Azione</p>	2011

		<p>definizione degli obiettivi;</p> <p>definizione degli interventi obbligatori per il miglioramento delle prestazioni energetiche e della sostenibilità ambientale degli edifici, con indicazione di iniziative pilota e protocolli di intesa;</p> <p>definizione di politiche ed azioni volte ad agevolare l'imprenditoria nei settori delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico.</p>	
Comune di Borgo Valsugana	TN	<p>Valutazione dei consumi energetici e diagnosi energetica di una selezione di immobili comunali.</p> <p>Il Programma si propone di studiare gli immobili comunali ritenuti maggiormente energivori al fine di individuare, descrivere e dimensionare i possibili interventi per la riduzione dei consumi energetici secondo una priorità di intervento. Il lavoro consiste pertanto nella realizzazione di una serie di diagnosi energetiche e studi di fattibilità per la riqualificazione energetica degli immobili.</p> <p>L'attività è consisteva nell'esecuzione delle seguenti fasi:</p> <p>FASE A: Raccolta, descrizione e valutazione dei dati relativi ai consumi energetici complessivi dell'Ente in funzione delle diverse utenze e utilizzi</p> <p>FASE B: Diagnosi energetica immobili comunali</p> <p>FASE C: Sviluppo studi di fattibilità degli interventi di riqualificazione energetica dei singoli edifici</p> <p>PARTE D: Redazione documento di programmazione e informazione</p>	2009
Comune di Merone	MB	Redazione del Piano di azione per l'efficienza energetica comunale	2010
Comune di Strigno	TN	Redazione del Piano di azione per l'efficienza energetica comunale	2008
Comune di Camponogara	VE	Redazione del Piano di azione per l'efficienza energetica comunale	2007
Comune di Moena	TN	Redazione del Piano di azione per l'efficienza energetica comunale	2009
Comune di Brentonico	TN	Redazione del Piano di azione per l'efficienza energetica comunale	2010
Comune di Cavedine	TN	Redazione del Piano di azione per l'efficienza energetica comunale	2010
Comune di Levico Terme	TN	Redazione del Piano di azione per l'efficienza energetica comunale	2008
Comune di Tenna	TN	Redazione del Piano di azione per l'efficienza energetica comunale	2011
Comune di Segonzano	TN	Redazione del Piano di azione per l'efficienza energetica comunale	2011
Comune di Ziano di Fiemme	TN	Valutazione dei consumi energetici e diagnosi energetica di una selezione di immobili comunali.	2011
Comune di Tuenno	TN	Valutazione dei consumi energetici e diagnosi energetica di una selezione di immobili comunali.	2012
Comune di Pomarolo	TN	Valutazione dei consumi energetici e diagnosi energetica di una selezione di immobili comunali.	2012
Comune di Baselga di Pinè	TN	Valutazione dei consumi energetici e diagnosi energetica di una selezione di immobili comunali.	2012
Comune di Albiano	TN	Redazione del Piano di azione per l'efficienza energetica comunale	2011

/ Audit energetici di edifici pubblici

Cliente	Provincia	Descrizione incarico	Anno
Comune di Grezzana	VR	<p>Audit energetico e certificazione energetica di alcuni immobili comunali L'attività eseguita è consistita nella diagnosi energetica di alcuni immobili comunali e nell'individuazione di interventi per il miglioramento energetico degli stessi. Il lavoro consisteva nelle seguenti fasi:</p> <p>Diagnosi energetica immobili comunali: analisi delle prestazioni energetiche al fine di individuare delle possibili ottimizzazioni del sistema "edificio - impianto". L'analisi è eseguita con strumentazione dedicata: termocamera, termoflussimetro per la misura capacità termica, analizzatore di vetri piani, etc. Gli elementi fondamentali di analisi sono: sistema edificio in termini di dispersioni, apporti e fabbisogni di energia termica, sistema impianto e suoi rendimenti, infine illuminazione e consumi elettrici. La presente fase si conclude con la redazione della certificazione energetica degli immobili analizzati.</p> <p>Infine sviluppo studi di fattibilità degli interventi di riqualificazione energetica dei singoli edifici. La diagnosi energetica e la successiva qualificazione energetica permette di individuare degli interventi prioritari al fine di migliorare le prestazioni energetiche degli immobili. Per ogni intervento viene sviluppato uno studio di fattibilità che evidenzia i costi dell'opera, il risparmio energetico previsto e il tempo di ritorno dell'investimento. A completamento dello studio, per ogni intervento vengono individuati i finanziamenti disponibili e/o previsti accessibili da parte dell'Amministrazione al fine di recuperare parte delle risorse economiche per la realizzazione dello stesso.</p>	2008
Comune di Pianiga	VE	Audit energetico e certificazione energetica di alcuni immobili comunali	2007
Comune di Cornuda	TV	Audit energetico e certificazione energetica di alcuni immobili comunali	2007
Comune di Rosà	VI	Audit energetico e certificazione energetica di alcuni immobili comunali	2008
Comune di Sandrigo	VI	Audit energetico e certificazione energetica di alcuni immobili comunali	2008
Comune di Dolo	VE	Audit energetico e certificazione energetica di 18 immobili comunali	2012
Comune di Arco	TN	Certificazione energetica di 18 edifici	2013
Comune di Portogruaro	VE	Redazione Audit energetico di 3 scuole e predisposizione documentazione per richiesta del Conto Termico (DM 28/12/2012)	2013
Comune di Capriana	TN	Audit energetico e certificazione energetica di 3 immobili comunali	2013

/ Progettazione - fattibilità tecnica di impianti fotovoltaici - energie rinnovabili

Cliente	Provincia	Descrizione incarico	Anno
Comune di Resana	TV	Studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della palestra comunale	2007
Comune di Resana	TV	Verifica statica e Direzione dei Lavori per l'installazione di un impianto fotovoltaico	2009
Comune di Loria	TV	Consulenza per la realizzazione di un campo fotovoltaico su proprietà comunale.	2008
Comune di Dolo	VE	Studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della piscina comunale	2007
Comune di Campagna Lupia	VE	Studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della scuola media del capoluogo	2009
Comune di Carbonera	TV	Studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della scuola media del capoluogo	2007
Comune di Carbonera	TV	Servizi tecnici professionali per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della scuola media del capoluogo	2007
Comune di Carbonera	TV	Servizi tecnici professionali per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della palestra della scuola media del capoluogo	2010
Comune di Predazzo	TN	Servizi tecnici professionali per la realizzazione di 3 pensiline fotovoltaiche per la ricarica di bici elettriche	2011
Comune di Cordenons	PN	Gestione impianti FV	2013
Comune di Terragnolo	TN	Progettazione preliminare, progettazione esecutiva-definitiva, direzione lavori, CSE e CSP per tre impianti fotovoltaici di potenza 19,68 kWp, 12,71 kWp, 15,84 kWp.	2012
Comune di Trambileno	TN	Progettazione preliminare, progettazione esecutiva-definitiva, direzione lavori, CSE e CSP per tre impianti fotovoltaici di potenza 12,72 kWp, 18,24 kWp, 19,68 kWp.	2012

/ Progetti per una mobilità sostenibile

Cliente	Provincia	Descrizione incarico	Anno
Comune di Predazzo	TN	<p>Progettazione preliminare di un sistema di bike sharing abbinato a sistemi di alimentazione mediante fonti di energia rinnovabile</p> <p>Stessa tipologia di incarico di Moena</p> <p>Il progetto ha ottenuto il contributo di euro 155.840,00 per la realizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente.</p> <p>Servizi tecnici professionali per la realizzazione delle 3 pensiline fotovoltaiche per la ricarica di bici elettriche.</p>	2010
Comune di Moena	TN	<p>Progettazione preliminare di un sistema di bike sharing abbinato a sistemi di alimentazione mediante fonti di energia rinnovabile.</p> <p>L'oggetto del progetto preliminare riguarda la realizzazione di 4 stazioni di posteggio per bici elettriche e la realizzazione di 4 pensiline fotovoltaiche in grado di alimentare i consumi derivati dall'utilizzo delle biciclette elettriche. L'intervento in oggetto prevede pertanto la predisposizione delle aree di parcheggio, la fornitura e posa in opera di un numero adeguato di colonnine per la ricarica e il posteggio delle biciclette, la fornitura di un numero adeguato di biciclette elettriche, l'installazione di un pannello informativo e infine l'installazione di pensiline fotovoltaiche a copertura dei singoli posteggi in grado di compensare i consumi elettrici degli stessi. Il presente progetto descrive la messa in esercizio del sistema e quindi anche la fornitura del software necessario alla gestione del servizio.</p>	2010
Parco del Paneveggio - Pale di San Martino		Servizi tecnici professionali per la realizzazione di 3 ciclostazioni per la ricarica di bici elettriche al centro visitatori di Paneveggio, Villa Welsperg e all'Ecomuseo del Vanoi.	2012/2013
Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati Spa	TN	Servizi tecnici professionali per la realizzazione di 5 ciclostazioni per la ricarica di bici elettriche a Imer, San Martino di Castrozza, Canal San Bovo e Fiera di Primiero	2012

/ Piani per l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione

Cliente	Provincia	Descrizione incarico	Anno
Comune di Cornuda	TV	Redazione del Piano di azione per l'efficientamento della pubblica illuminazione per n. punti luce 1265	2008
Comune di San Giorgio in Bosco	PD	Redazione del Piano di azione per l'efficientamento della pubblica illuminazione per n. punti luce 1104	2010
Comune di Garniga Terme	TN	Redazione del Piano regolatore della pubblica illuminazione (PRIC) per n. punti luce 312	2012
Comune di Baselga di Pinè	TN	Redazione del Piano regolatore della pubblica illuminazione (PRIC) per n. punti luce 1600	2012
Comune di Segonzano	TN	Redazione del Piano regolatore della pubblica illuminazione (PRIC) per n. punti luce 582	2012
Comune di Campodarsego	PD	Redazione del Piano regolatore della pubblica illuminazione (PICIL) per n. punti luce 2838	2012
Comune di Bosentino	TN	Redazione del Piano regolatore della pubblica illuminazione (PRIC) per n. punti luce 279	2012
Comune di Tuenno	TN	Redazione del Piano regolatore della pubblica illuminazione (PRIC) per n. punti luce 427	2012
Comune di San Giorgio in Bosco	PD	Redazione del Piano regolatore della pubblica illuminazione (PICIL) per n. punti luce 1104	2013
Comune di Giovo	TN	Redazione del Piano regolatore della pubblica illuminazione (PRIC) per n. punti luce 509	2013
Comune di San Michele al Tagliamento	VE	Redazione del Piano regolatore della pubblica illuminazione (PICIL) per n. punti luce 8843	2013
Comune di Scorzè	VE	Redazione del Piano regolatore della pubblica illuminazione (PICIL) per n. punti luce 2400 ca	2014

/ Processi di partecipazione, gestione di forum, redazione di piani d'azione e coinvolgimento di stakeholders - Agenda21 Locale

Cliente	Provincia	Descrizione incarico	Anno
Comuni di Aviano, Budoia, Polcenigo e Montereale Valcellina (Provincia di Pordenone)	PN	Gestione di un processo di Agenda 21 Locale sul tema dell'energia	2010
Comuni Cordenons, Zoppola, S. Giorgio della Richinvelda e San Quirino (Provincia di Pordenone)	PN	Gestione di un processo di Agenda 21 Locale sui temi: energia, piano di classificazione acustica, valorizzazione dei percorsi naturalistici dell'area dei Magredi, inquinamento elettromagnetico	2010
Comune di Gemona, Buja, Venzone e Artegna (Provincia di Udine)	UD	Gestione di un processo di Agenda 21 Locale sui temi: energia, acquisti verdi nelle pubbliche amministrazioni (GPP) e piano di classificazione acustica	2010
Comune di Pasiano di Pordenone, Chions, Pravisdomini e Azzano decimo (Provincia di Pordenone)	PN	Gestione di un processo di Agenda 21 Locale sul tema dell'energia	2011

/ Diffusione e condivisione con la cittadinanza di una cultura del risparmio energetico - attività didattiche

Cliente	Provincia	Descrizione incarico	Anno
Scuola De Gasperi di Borgo Valsugana	TN	Incontri formativi per il corpo docenti sui temi dell'efficienza energetica ed attività didattica per la progettazione in classe di un nuovo modulo dell'Istituto ad alta efficienza energetica	2010
Comune Aviano	PN	Attivazione e gestione di uno sportello energia comunale	2010
Comune di Tricesimo	PN	Attivazione e gestione di uno sportello energia comunale	2010
Comune di Fiuggi	FR	Attivazione e gestione di uno sportello energia comunale	2011

/ Monitoraggi della qualità dell'aria

Cliente	Provincia	Descrizione incarico	Anno
Comune di Dolo	VE	Monitoraggio indicativo in continuo della qualità dell'aria con due centraline dei seguenti inquinanti: CO, NO ₂ , C ₆ H ₆ , O ₃ , CH ₄ e PM ₁₀	2013
Comune di Grigno	TN	Monitoraggio indicativo in continuo della qualità dell'aria con una centralina dei seguenti inquinanti: CO, NO ₂ , NH ₃ e PM ₁₀	2009
A.T.I. Geonova S.p.A.	VR	Monitoraggio indicativo in continuo del PTS, PM ₁₀ e PM _{2,5} con una centralina della discarica ex-cava Siberie - Sommacampagna (VR)	2010

/ Pianificazione ambientale ed urbanistica

Cliente	Provincia	Descrizione incarico	Anno
Comune di Valdobbiadene	TV	Classificazione delle aziende insalubri	2009
Comune di San Donà di Piave	VE	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile comprensivo di simulazione del campo elettromagnetico presente sul territorio comunale	2008
Comune di Portogruaro	VE	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2007
Comune di Dolo	VE	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2009
Comune di Mirano	VE	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2009
Comune di Zero Branco	TV	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2007
Comune di Lignano Sabbiadoro	UD	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2007
Comune di Latisana	UD	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2006
Comune di Ronchis	UD	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2007
Comune di Palazzolo dello Stella	UD	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2006
Comune di Teor	UD	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2006
Comune di Tarvisio	UD	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2009
Comune di Malborghetto Valbruna	UD	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2007
Comune di Bussolengo	VR	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2006
Comune di Occhiobello	RO	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2008
Comune di Cordenons	PN	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2010
Comune di Caneva	PN	Redazione del regolamento di telefonia mobile	2013
Comune di Lignano Sabbiadoro	UD	Piani comunali di classificazione acustica comprensivi di rilievi fonometrici	2010
Comune di San Daniele del Friuli	UD	Piani comunali di classificazione acustica comprensivi di rilievi fonometrici	2010
Comune di Muzzana del Turgnano	UD	Piani di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile	2009
Comune di Tarvisio	UD	Piani comunali di classificazione acustica comprensivi di rilievi fonometrici	2009
Comune di Latisana	UD	Piani comunali di classificazione acustica comprensivi di rilievi fonometrici	2009
Comune di Ronchis	UD	Piani comunali di classificazione acustica comprensivi di rilievi fonometrici	2009
Comune di Maniago	PN	Piani comunali di classificazione acustica comprensivi di rilievi fonometrici	2010
Comune di Porcia	PN	Piani comunali di classificazione acustica comprensivi di rilievi fonometrici	2009
Comune di Pravidomini	PN	Piani comunali di classificazione acustica comprensivi di rilievi fonometrici	2011